



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato generale del bilancio

**NOTA INTEGRATIVA A LEGGE DI BILANCIO PER L'ANNO
2017 E PER IL TRIENNIO 2017 – 2019 DEL MINISTERO
DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI**

(Aggiornamento ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 196/2009)

La codifica degli obiettivi può presentare dei salti numerici, dipendenti dall'eliminazione e/o riconsiderazione degli obiettivi.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato generale del bilancio

- QUADRO DI RIFERIMENTO
- PIANO DEGLI OBIETTIVI
- SCHEDE OBIETTIVI
- CONTENUTO DEI PROGRAMMI: ATTIVITA'
- RISORSE FINANZIARIE PER TIPOLOGIA DI SPESA/CATEGORIA
- CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Nota Integrativa alla Legge di Bilancio per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019 Quadro di riferimento

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

1 Scenario socio economico attuale e previsto nel triennio per i settori di intervento di specifico interesse

1.1. Il rapporto OECD-FAO *"Agricultural Outlook 2016-2025"* (luglio 2016, pag. 24) ha evidenziato che, nel 2015, le agricolture mondiali sono state caratterizzate da una forte caduta dei prezzi dei prodotti agricoli e zootecnici.

La Commissione europea, nel rapporto *"Short Term Outlook for EU arable crops, dairy and meat markets"* (luglio 2016, pag. 3) ha rilevato come i prezzi dei prodotti agricoli siano diminuiti del 15% negli ultimi due anni, mentre quelli dei prodotti trasformati sono diminuiti del 4% e quelli al consumatore sono rimasti sostanzialmente stabili. Anche l'aggiornamento del documento della Commissione UE, pubblicato ad ottobre 2016, conferma queste tendenze, evidenziando un incremento dei prezzi pagati dal consumatore per frutta e verdure che non trova riscontro nei prezzi pagati ai produttori agricoli. La Commissione UE si esprime così: "Il recente forte decremento dei prezzi pagati agli agricoltori non si è del tutto trasmesso attraverso la filiera alimentare. I prezzi dei prodotti agricoli sono infatti più volatili" (traduzione nostra). Inoltre, il documento della Commissione europea riporta le forti differenze negli andamenti dei prezzi all'interno del settore agricolo e zootecnico: con riferimento agli ultimi due anni, il crollo dei prezzi pagati agli agricoltori è stato del -30% per il latte, del -25% per lo zucchero ed il grano, del -20% per la carne di maiale. Nello stesso periodo, il mais ha ricevuto prezzi inferiori del -12%, la carne di pollo del -9% e quella bovina del -1%. La Commissione UE conclude ricordando che i dati, sia di fonte FAO sia di fonte WORLD BANK, mostrano come la caduta dei prezzi dei prodotti agricoli sia ancora più forte sui mercati mondiali.

1.2. In questo difficile contesto, l'agricoltura italiana ha affrontato il 2015 con rinnovato spirito imprenditoriale dopo le significative avversità atmosferiche del 2014. Il Report ISTAT *"Anno 2015. L'andamento dell'economia agricola"* (giugno 2016) ha messo in rilievo come i prezzi dei prodotti agricoli venduti siano risultati in lieve calo (-0,5%), mentre i prezzi dei prodotti acquistati hanno segnato una flessione più marcata (-3,3%): nel 2015 l'ISTAT segnala che è in ripresa il valore aggiunto del settore agricolo (+5,6% a prezzi correnti e +3,8% in volume).

L'andamento 2015 della produzione in volume del settore "agricoltura, silvicoltura e pesca", secondo l'ISTAT, ha registrato un incremento del 2,0% (nonostante le condizioni climatiche non particolarmente favorevoli che hanno caratterizzato il 2015, in particolare la diffusa siccità provocata da alte temperature nella stagione estiva) con molte differenze tra i comparti produttivi:

- la crescita della produzione agricola in volume è risultata rilevante per le coltivazioni legnose (+12,3%), soprattutto olio e vino, mentre è più contenuta per gli allevamenti zootecnici (+0,8%) e le attività di supporto (+0,5%);

- si è registrato, invece, un calo per le foraggere (-4,3%), per le coltivazioni erbacee (-2,8%, in particolare barbabietola da zucchero e mais) e le attività agricole secondarie (-0,6%, a causa del rallentamento delle produzioni di energie rinnovabili);
- la produzione della silvicoltura è cresciuta dell'1,8% a fronte di un modesto calo dei consumi intermedi (-0,4%): ne è derivato un aumento del 2,4% del valore aggiunto;
- la pesca ha registrato un lieve incremento della produzione in volume (+0,4%), sintesi di un calo del pescato (-0,5%) e di una crescita dell'acquacoltura (+1,9%). In termini di valore aggiunto la crescita è stata più sostenuta (+2,8%), beneficiando della contrazione dei costi (-2,3%), in particolare di quelli della componente energetica.

Le stime ISTAT sul settore agricolo a livello territoriale indicano, per il 2015, un aumento della produzione (in volume) in quasi tutte le aree. Il Sud si distingue con una crescita del 5,9%, seguito dal Centro (+3,5%), dalle Isole (+3,0%) e dal Nord-est (+0,3%). La produzione è scesa solo nel Nord-ovest (-1,1%).

Nel 2015 il settore agricolo è stato capace di garantire, secondo l'ISTAT, un aumento significativo (+2,2%) delle unità di lavoro totali (Ula). La componente del lavoro indipendente ha segnato un aumento dell'1,9%, inferiore a quello delle unità di lavoro dipendenti (+2,8%).

1.3. Per l'industria alimentare italiana, dopo il +0,6% (a parità di giornate lavorative) con cui la produzione di settore aveva chiuso il 2014, il consuntivo 2015 ha avuto esito differente con un -0,6 (elaborazioni Federalimentare). Il fatturato 2015 del settore è rimasto, per il terzo anno consecutivo, sulla soglia di 132 miliardi di euro (+ 55 miliardi stimati per il primario agro-zootecnico). In linea generale, il peso del fatturato agroalimentare porta a un'incidenza dell'11,4% della somma di 187 miliardi dei due aggregati produttivi sui 1.636 miliardi del PIL 2015.

Federalimentare sottolinea "il vistoso vantaggio evidenziato dalla produzione alimentare, sul lungo periodo, rispetto al totale industria. Nei confronti del picco pre-crisi del 2007, la produzione 2015 ha ceduto infatti solo 3,3 punti. Mentre, a fianco, il livello di produzione 2015 dell'industria italiana nel suo complesso ha perso 23,1 punti". Sul fronte dell'occupazione, in una fase di crescente perdita di posti di lavoro come quella recente, il ruolo anticiclico dell'industria alimentare si è rivelato prezioso. La forza lavoro del settore, infatti, è rimasta stabile a quota 385mila addetti. L'ISTAT riporta che nell'industria alimentare l'aumento delle unità di lavoro è pari allo 0,7%.

Nel Report ISTAT "Anno 2015. L'andamento dell'economia agricola" (giugno 2016) si evidenzia come il valore aggiunto del comparto agroalimentare, che oltre al settore agricolo comprende quello dell'industria alimentare, nel 2015 cresca del 4,2% in valori correnti e del 2,3% in volume.

1.4. Secondo i dati dell'Osservatorio ISMEA sui consumi alimentari domestici delle famiglie italiane, nel 2015 l'incremento dei consumi alimentari è stato complessivamente del +0,3%, recuperando il calo dell'anno 2014, rispetto al 2013, che era stato di -1,1%.

Come rileva il Rapporto ICE 2015-16 ("L'Italia nell'economia internazionale", pag. 88), all'andamento dell'attività produttiva in Italia nel 2015, tornato positivo dopo un triennio di recessione, ha contribuito la lieve crescita della domanda interna, in particolare quella per i consumi delle famiglie (aumentati per il secondo anno consecutivo ed a un ritmo superiore rispetto al 2014, +0,9 per cento, da 0,6). La dinamica dei consumi delle famiglie è stata sostenuta nel 2015 dall'incremento del reddito disponibile, che ha a sua volta beneficiato della crescita dei redditi nominali (+0,9 per

cento) e della sostanziale stabilità dei prezzi al consumo; la propensione media al risparmio delle famiglie è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente, al 7,8 per cento.

Sulle esportazioni 2015 del settore agroalimentare, i dati diffusi dall'ISTAT mostrano un forte risultato positivo (+7,4% rispetto al 2014) e un valore di 36,85 miliardi di euro. L'agricoltura presenta un andamento della capacità di esportazione più brillante (+11,3%), in termini di variazione relativa rispetto al 2014, dell'industria alimentare (+6,5%) che rimane largamente predominante in termini assoluti.

1.5. I dati congiunturali 2016 del settore agricolo italiano sono stati recentemente aggiornati dal rapporto "AgrOsserva" (novembre 2016) predisposto da ISMEA ed UNIONCAMERE:

- il settore agricolo nazionale, dopo avere registrato una crescita contenuta del valore aggiunto nel primo trimestre del 2016 (+0,6% su base tendenziale, a valori concatenati), ha proseguito a ritmi più sostenuti nel secondo trimestre, con tassi di crescita in volume del +0,5% su base trimestrale e del +1,8% su base annua, come indicato dalle risultanze dell'informazioni qualitative del panel ISMEA;
- è confermata la debolezza dei consumi totali e di quelli alimentari domestici. I dati ISMEA-Nielsen segnalano che nei primi nove mesi dell'anno la spesa delle famiglie italiane per gli acquisti di prodotti alimentari è diminuita di -1,0% rispetto al corrispondente periodo del 2015. In particolare, risultano significativamente in flessione gli acquisti di carni, salumi e latticini, calati nel periodo gennaio-settembre rispettivamente del -5,6%, -5,2% e -3,6% su base annua;
- per i prezzi dei prodotti agricoli italiani nel secondo trimestre 2016 continua nel terzo trimestre la dinamica calante, seppure con cedimenti tendenziali più contenuti rispetto a quelli di inizio anno. L'indicatore "core" dei prezzi all'origine, elaborato dall'ISMEA al fine di rilevare la tendenza di fondo dei prezzi agricoli, escludendo le componenti più stagionali e con quotazioni più volatili, quali frutta e ortaggi, ha registrato un cedimento tendenziale a settembre di 7,1 punti percentuali. Già nei mesi di luglio e agosto l'indicatore aveva evidenziato in maniera chiara il prosieguo della tendenza deflativa, con variazioni negative su base annua attorno all' 8%. L'indice generale, comprensivo di frutta e ortaggi, ha riportato anch'esso nel terzo trimestre variazioni annue negative, più o meno intense a seconda del mese, e, rielaborato in media trimestrale, perde 4,6 punti percentuali su base annua, sintesi di un calo di pari entità sia per i prodotti delle coltivazioni che per quelli della zootecnia. Nel terzo trimestre 2016, tra i prodotti vegetali la dinamica ribassista è risultata più marcata per cereali (-17,9%) per l'olio d'oliva (-26,9%). I dati positivi su base annua per le coltivazioni provengono dai prezzi delle colture industriali (+8,0%) ma anche dai listini della frutta (+12,0%);
- L'export italiano totale ha registrato una lieve diminuzione (-0,1%) nel periodo gennaio-agosto 2016, rispetto allo stesso intervallo del 2015, ma quello del settore agroalimentare ha avuto una crescita del +3,1%, frutto di un incremento del +1,4% per i prodotti agricoli e del +3,5% per quelli dell'industria alimentare.

Con riferimento agli andamenti 2016, sono stati diffusi, l'11 gennaio 2017, i dati sui prezzi agricoli da parte dell'ISMEA: le quotazioni hanno sperimentato una riduzione del 5,2% rispetto al 2015. Si sono avute in particolare flessioni nell'ordine del 6,7% per il gruppo delle produzioni vegetali e del 3,1% per i prodotti zootecnici.

L'impatto deflattivo, analizzato con un maggiore dettaglio, è prevalentemente riconducibile alla dinamica negativa dei prezzi dei cereali (-11,6% nella media annua) e ai significativi ribassi rilevati da ISMEA sui mercati degli oli di oliva (-18,5%), della frutta (-4,9%) e degli ortaggi (-3,9%). Chiude con un 4% di riduzione anche l'indice dei lattiero-caseari, nonostante i recuperi di fine anno, mentre i prezzi del bestiame vivo hanno mostrato nel complesso una migliore tenuta, limitando i ribassi a un meno 0,8%.

Sui mercati agricoli - osserva l'analisi ISMEA - hanno pesato, nel corso del 2016, gli squilibri registrati soprattutto nella prima metà dell'anno, legati a situazioni di surplus produttivo in diversi comparti, e le persistenti difficoltà associate a una maggiore pressione dell'offerta estera e a una domanda internazionale rivelatasi meno vivace rispetto al 2015. In agricoltura la deflazione rappresenta tuttavia un evento ricorrente, data l'estrema volatilità che caratterizza la dinamica dei prezzi alla prima fase di scambio. Un fenomeno che si riflette in una forte instabilità dei redditi agricoli, condizionando direttamente le scelte di investimento e le programmazioni aziendali.

Sempre per il 2016, assume segno positivo l'andamento produttivo dell'agricoltura italiana. I dati divulgati il 1 dicembre 2016 dall'Istituto centrale di statistica (nota informativa dell'ISTAT sui Conti economici trimestrali) indicano una tendenza crescente dell'economia agricola. Nel terzo trimestre dell'anno, il valore aggiunto conseguito dal settore ha registrato una variazione positiva di un punto percentuale su base annua. È di 7,27 miliardi il livello in euro del valore aggiunto agricolo, in aumento di 74 milioni sul livello del corrispondente trimestre 2015 (valori concatenati, 2010=100).

Ad incidere positivamente sul valore aggiunto agricolo del trimestre gli esiti della campagna di produzione del frumento duro che secondo le prime stime dell'ISTAT chiuderà con un raccolto record di 5 milioni di tonnellate, la crescita del settore suinicolo dove si registra un incremento della macellazione nei primi 7 mesi del 2016 (+3,4% su base tendenziale) e quella delle consegne di latte vaccino che – nel terzo trimestre 2016 – fanno registrare un + 2,3% rispetto allo stesso periodo del 2015. Il dato del terzo trimestre e la revisione al rialzo dell'ISTAT della serie precedente, confermano gli esiti sempre positivi conseguiti dal settore a partire dal primo trimestre 2015.

l'ISTAT segnala, nella nota sulla produzione industriale diffusa il 12 gennaio 2017, che la produzione del comparto "Industrie alimentari, bevande e tabacco" è aumentata nel periodo gennaio-novembre 2016 del +1,8% rispetto allo stesso periodo del 2015.

Oltre alle citate rilevazioni ISMEA, relative ai primi nove mesi del 2016, che indicano la spesa delle famiglie per gli acquisti agroalimentari in lieve calo, rispetto ai primi tre trimestri del 2015, si evidenzia che l'ISTAT – nella nota informativa sul *Conto trimestrale delle Amministrazioni pubbliche, reddito e risparmio delle famiglie e profitti delle società* (3 ottobre 2016) – ha mostrato come aumenti la propensione al risparmio delle famiglie consumatrici (definita dal rapporto tra risparmio lordo e reddito lordo disponibile), derivando da una crescita del reddito disponibile delle famiglie consumatrici significativamente più sostenuta rispetto a quella dei consumi finali (1,3% e 0,2% rispettivamente nel secondo trimestre 2016).

Per quanto riguarda l'andamento congiunturale dell'occupazione nel settore agricoltura, silvicoltura e pesca, l'ISTAT ha segnalato – con riferimento al secondo semestre 2016 – un consistente aumento. Al riguardo, l'ISMEA, nel rapporto "AGROSSERVA" (novembre 2016), ha sottolineato che l'evoluzione positiva del settore è testimoniata anche dai dati del mercato del lavoro: il miglioramento dell'occupazione nazionale nella prima parte del 2016 (+1,1% e +2,0% le variazioni su base annua dei primi due trimestri), si riflette qui in maniera amplificata, con un aumento del numero di occupati in agricoltura del +5,8% nel primo trimestre e, ancor più, del 6,5% nel secondo (53 mila nuovi occupati) , periodo in cui

crece soprattutto la componente più giovane degli under 35, con un +9,1%. In termini assoluti, nel periodo aprile-giugno, i giovani occupati in agricoltura sono quindi oltre 194 mila, ossia 16 mila in più rispetto al corrispondente periodo del 2015. Il confronto di questo dato col quello complessivo dell'occupazione giovanile nazionale risulta favorevole per il settore agricolo: nello stesso trimestre, per il totale dell'economia la crescita del numero dei lavoratori con meno di 35 anni è stata del 4,5%.

1.6. Alla luce dei lusinghieri risultati sopra descritti, sono confermate, anche per il 2017, le seguenti priorità politiche:

- 1) Promozione del Made in Italy e rafforzamento delle azioni a tutela dei prodotti di qualità;
- 2) Promozione dello sviluppo, dell'occupazione, della competitività e della qualità nel settore agricolo, agroalimentare, ippico e della pesca;
- 3) Promozione della cultura della trasparenza e della efficienza amministrativa;
- 4) Tutela degli interessi nazionali in ambito europeo e internazionale.

Si tratta di priorità imprescindibili che dovranno tradursi in azioni strategiche, necessarie ai fini del rilancio delle politiche agricole ed alimentari, dell'ippica e della pesca italiane.

2 Quadro normativo e regolamentare di riferimento – aspetti organizzativi

L'organizzazione degli uffici amministrativi è disciplinata, a partire dal 2 ottobre 2013, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105 (Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135). In data 13 febbraio 2014, è stato emanato il decreto ministeriale n. 1622 con il quale sono individuati gli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del citato D.P.C.M. n. 105/2013. Nel corso del 2015, per effetto dell'entrata in vigore del D.L. n. 51/2015 "Rilancio dei settori agricoli in crisi e razionalizzazione delle strutture ministeriali" è stata soppressa la gestione commissariale ex Agensud e le relative funzioni, risorse umane e strumentali sono state trasferite al Ministero.

Con D.M. n. 1998 del 09/06/2015 - Trasferimento delle funzioni svolte dalla gestione commissariale – Ex Agensud si è provveduto alle allocazioni, in ragione della competenza per materia, delle funzioni amministrative esercitate dall'ex Agensud nonché delle risorse umane e strumentali.

Infine, l'art.7 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, ha previsto l'assorbimento del Corpo forestale dello Stato nell'Arma dei carabinieri con l'attribuzione delle relative funzioni ad eccezione delle competenze in materia di lotta attiva contro gli incendi boschivi e spegnimento con mezzi aerei degli stessi, assegnate al Corpo nazionale dei vigili del fuoco nonché delle funzioni attribuite alla Polizia di Stato e al Corpo della guardia di finanza e delle attività cui provvede questo Ministero quali:

- a) rappresentanza e tutela degli interessi forestali nazionali in sede europea e internazionale e raccordo con le politiche forestali regionali;
- b) certificazione in materia di commercio internazionale e di detenzione di esemplari di fauna e di flora minacciati di estinzione, di cui all'articolo 8-quinquies, comma 3-quinquies, della legge 7 febbraio 1992, n. 150, tramite le unità specializzate dell'Arma dei carabinieri;

c) tenuta dell'elenco degli alberi monumentali e rilascio del parere di cui all'articolo 7, commi 2 e 4, della legge 14 gennaio 2013, n. 10.

L'adeguamento della struttura organizzativa di questo Ministero in coerenza con le suddette attività avverrà con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare ai sensi dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Infine, la regolamentazione degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance rinvia dal D.P.R. 14 febbraio 2012, n. 42, con il quale sono state apportate modifiche al precedente decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2001, n. 303, in materia di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance, a norma dell'art. 14 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017 - 2019
130 - MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Piano degli obiettivi per missione e programma

Missione	Programma (Centro di Responsabilità)	Obiettivo	Previsioni 2017		Previsioni 2018		Previsioni 2019	
			Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)	Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)	Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)
1 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (009)			842.539.905	768.658.061	692.926.108	629.277.895	647.862.260	597.102.910
	1.1 Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale (009.002)		353.683.721	274.815.084	255.609.522	187.576.550	213.026.460	157.803.194
	(DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE)							
		75 Tutela degli interessi nazionali in ambito ue e internazionale, con particolare riferimento alla politica agricola comune e agli accordi internazionali	5.045.411		4.042.272		4.044.327	
		76 Miglioramento competitività sistema agricolo italiano e delle aree rurali, anche attraverso l'attuazione di misure di gestione del rischio e prevenzione delle crisi	67.126.585		26.907.228		799.202	
		77 Risorse ambientali, della biodiversità, mitigazione degli effetti negativi derivanti dal cambiamento climatico ed investimenti irrigui	92.266.922		81.176.646		68.280.285	
		78 Promozione della ricerca e dell'innovazione nel settore agricolo agroalimentare e rurale	111.071.885		110.205.071		101.839.264	
		79 Implementazione in ambito nazionale della politica agricola comune ed assistenza tecnica	12.145.498		5.618.660		10.338.262	
		80 Rilancio settore zootecnico	66.027.420		27.659.645		27.725.120	
	1.2 Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (009.005)		39.848.536	51.648.975	39.244.269	50.038.124	38.585.518	49.070.800
	(DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI)							
		38 Sicurezza e qualità agroalimentare	1.185.440		1.184.084		1.185.440	
		69 Irrogazione di sanzioni amministrative e pecuniarie per tutti gli illeciti commessi nel comparto agroalimentare e dei mezzi di produzione agricola	4.301.307		4.232.169		4.156.361	
		70 Prevenzione e repressione delle frodi attraverso analisi di laboratorio sui campioni prelevati lungo le filiere dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici per l'agricoltura	10.346.174		10.198.388		10.037.275	
		73 Favorire la salvaguardia delle produzioni nazionali di qualità regolamentata attraverso la vigilanza sulle strutture di controllo pubbliche e private	1.683.120		1.656.065		1.626.402	
		74 Prevenzione e repressione delle frodi nel comparto agroalimentare e dei mezzi tecnici di produzione attraverso programmi di controllo, anche relativi ai nuovi canali di commercializzazione sul Web	22.332.495		21.973.563		21.580.040	

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017 - 2019
130 - MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Piano degli obiettivi per missione e programma

Missione	Programma (Centro di Responsabilità)	Obiettivo	Previsioni 2017		Previsioni 2018		Previsioni 2019	
			Stanziamen-ti in c/competenza	Costi Totali (budget)	Stanziamen-ti in c/competenza	Costi Totali (budget)	Stanziamen-ti in c/competenza	Costi Totali (budget)
	1.3 Politiche competitive, della qualita' agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione (009.006)		449.007.648	442.194.002	398.072.317	391.663.221	396.250.282	390.228.916
	(DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA)							
		88 Stabilizzazione del comparto ippico attraverso una più efficiente programmazione degli interventi per la salvaguardia delle sue componenti produttive	177.732.896		174.251.673		171.918.801	
		101 Programmazione FEAMP e piano triennale nazionale, in linea con i principi della PCP	44.967.778		33.876.231		33.911.347	
		102 Sostegno della competitività del sistema agro-alimentare nazionale attraverso specifiche politiche settoriali	210.912.215		174.681.014		175.491.211	
		103 Sviluppo sistemi ICT, reingegnerizzazione e semplificazione processi per il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi in coerenza con il programma dell'integrità e della trasparenza dell'azione amministrativa e il piano anticorruzione	15.394.759		15.263.399		14.928.923	
	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)		22.638.955	14.910.688	22.423.539	14.649.971	22.792.937	14.345.063
	2.1 Indirizzo politico (032.002)		7.041.500	6.338.952	6.964.014	6.328.142	6.929.815	6.245.600
	(GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO)							
		104 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	891.454		881.639		877.309	
		105 Predisposizione per il Ministro degli atti di pianificazione strategica (Atti di indirizzo e Direttiva generale) per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo.	6.150.046		6.082.375		6.052.506	
	2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)		15.597.455	8.571.736	15.459.525	8.321.829	15.863.122	8.099.463
	(DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA)							
		100 Valorizzazione delle risorse umane e razionalizzazione degli acquisti e dell'erogazione dei servizi di carattere generale e in gestione unificata	15.597.455		15.459.525		15.863.122	
		Totale Amministrazione	865.178.860	783.568.749	715.349.647	643.927.866	670.655.197	611.447.974

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
130 - MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Schede obiettivo

Missione	1 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (009)
Programma	1.1 Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale (009.002)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

Obiettivo	75 - Tutela degli interessi nazionali in ambito ue e internazionale, con particolare riferimento alla politica agricola comune e agli accordi internazionali
------------------	--

Descrizione	Il Dipartimento assicurerà la partecipazione per il comparto agricolo, ai lavori del Consiglio e della Commiss.UE e garantirà il monitoraggio dei lavori del Parlamento UE. Parteciperà ai princip. consessi internaz., quali WTO, Codex alimentarius, OCSE, FAO, G20 Agricoltura, OIV, COI, UNESCO e UNECE, con l'obiettivo di tutelare gli interessi agroalimentari nazionali. Nella strategia generale attuativa della PAC, per tenere in debita considerazione i più alti requisiti ambientali e per colmare la graduale riduzione del sostegno del premio unico aziendale, sarà valutata ogni possibile azione sinergica ed integrazione tra i due pilastri della PAC. Sarà necessario valorizzare la produzione di beni e servizi ambientali e dedicare una particolare attenzione alle aree rurali, soprattutto quelle meno sviluppate, da raggiungere con politiche specifiche. Il Dipartimento garantirà la partecipazione alle procedure di conciliazione per evitare le conseguenze di rettifiche finanziarie proposte dalla Commiss.UE.
--------------------	---

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Tutela degli interessi nazionali in ambito europeo e internazionale
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanzamenti in corso d'anno	No	Motivazione Stanzamenti in corso d'anno	

Stanzamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2017	2018	2019
		5.045.411	4.042.272	4.044.327

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	6 - Dossier preparatori dei lavori del Consiglio e del Comitato Speciale Agricoltura (CSA) dell'Unione Europea di interesse, compresi i dossier negoziali sul Quadro Finanziario Pluriennale e sulla PAC	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato		Unità di misura	percentuale di elaborazione atti		
Metodo di calcolo	numero dei dossier preparatori di interesse		>=90%	90%	90%

Codice e descrizione	7 - Elaborazione e condivisione documento finale riunione Ministri dell'agricoltura del G7, sotto la Presidenza italiana.	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato		Unità di misura	numerico		
Metodo di calcolo	numero elaborazione doc.		1	0	0

Codice e descrizione	8 - Analisi proposte, elaborazione posizioni nazionali da sostenere in sede europee e/o internazionali	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato		Unità di misura	numerico		
Metodo di calcolo	Analisi e elaborazione proposte		>=8	8	8

Codice e descrizione	9 - Numero piani, programmi, documenti di coordinamento riguardanti lo sviluppo rurale	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato		Unità di misura	elaborazione e coordinamento		
Metodo di calcolo			20	20	20

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
130 - MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Schede obiettivo

Obiettivo	76 - Miglioramento competitività sistema agricolo italiano e delle aree rurali, anche attraverso l'attuazione di misure di gestione del rischio e prevenzione delle crisi		
Descrizione	Sarà attribuita particolare attenzione al rafforzamento dell'integrazione di filiera in comparti produttivi strategici, quali il comparto ortofrutticolo, ed al miglioramento della trasparenza del mercato. Attraverso il programma nazionale di sviluppo rurale, misura gestione del rischio, il Dipartimento garantirà la continuità, il perfezionamento e l'ampliamento del sostegno al settore attraverso le assicurazioni agricole agevolate, puntando a superare le eccessive concentrazioni dell'utilizzo degli strumenti assicurativi a livello territoriale, settoriale e dimensionale. Saranno sperimentati e regolamentati gli strumenti più innovativi introdotti dalla politica comunitaria, quali i fondi di mutualizzazione e lo strumento di stabilizzazione del reddito (IST), in modo coerente alla liberalizzazione dei servizi e ampliando la massa critica necessaria ad un funzionamento più efficace ed efficiente		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Promozione dello sviluppo, dell'occupazione, della competitività e della qualità nel settore agricolo, agroalimentare, ippico e della pesca
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2017	2018	2019
		67.126.585	26.907.228

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	6 - Elaborazione provvedimenti aggiornamento strategia relativi al settore vitivinicolo e ortofrutta	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato		Unità di misura	numero dei provvedimenti		
Metodo di calcolo	elaborazioni attuate		2	2	2
Codice e descrizione	7 - Incremento della incidenza percentuale delle imprese agricole che utilizzano gli strumenti per la gestione dei rischi sul totale delle imprese agricole rispetto all'anno precedente	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato		Unità di misura	Incremento della incidenza percentuale		
Metodo di calcolo	Incremento della incidenza percentuale rispetto agli anni precedenti		>=1%	>=1%	>=1%

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
130 - MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Schede obiettivo

Obiettivo	77 - Risorse ambientali, della biodiversità, mitigazione degli effetti negativi derivanti dal cambiamento climatico ed investimenti irrigui		
Descrizione	Sarà data attuazione alle linee di programmazione naz.relative ai rapporti tra agricolt.e ambie.per determinare le condizion.di accesso alle risorse della PAC.Proseguirà l'implement.del Piano per l'uso sostenib.dei fitofarmaci.Proseguirà l'opera di rafforz.del sistema naz. Fitosanit.alla luce delle ipotesi di riordino normativo in discussione a livello comun.,tenuto conto degli impegni che sono occorsi dal2014per frontegg.le emergenze fitosanit.A tal fine,si coinvolgerà il CFS per potenziare i controlli all'import.Nell'ambito degli invest.in infrastr.irrigue,che a partire da metà del2015riguardano l'intero territorio naz.,compreso il Mezzogiorno,l'azione si inserirà nel contesto di applicaz.della Dir.Quadro Acque2000/60per garantire un'efficace ed efficiente tutela delle risorse idriche.Saranno definite le misure di ridu.dell'inquinamento da nitrati,in relaz.alle esigenze del sett.agricolo e del sett.energetico.Sarà attuato il sistema di consulenza aziendale istit.dalla L.116/2014		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Promozione dello sviluppo, dell'occupazione, della competitività e della qualità nel settore agricolo, agroalimentare, ippico e della pesca
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziameti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziameti in corso d'anno	

Stanziameti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2017	2018	2019
		92.266.922	81.176.646

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	10 - approvazione delle linee guida dal Gruppo di lavoro istituito con DM 8604 del 2015 in materia di agricoltura di precisione	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato		Unità di misura	raccolta ed elaborazione dati per l'approvazione prevista		
Metodo di calcolo			si		

Codice e descrizione	3 - Adempimenti connessi alla gestione del servizio fitosanitario centrale, quale autorità unica di coordinamento e di contatto per le materie disciplinate dal decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214.	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato		Unità di misura	percentuale in base agli adempimenti previsti		
Metodo di calcolo	adempimenti connessi al coordinamento previsto		100%	100%	100%

Codice e descrizione	8 - assegnazione delle risorse disponibili	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato		Unità di misura	percentuale		
Metodo di calcolo	Approvazione graduatoria beneficiari misura 4.3 del PSRN		>=90%	90%	90%

Codice e descrizione	9 - Elaborazione documento di programmazione ai fini della Direttiva Quadro Acque (Dir 60/200/CE)	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato		Unità di misura	Direttiva Quadro Acque (Dir 60/200/CE)		
Metodo di calcolo	programmazione ai fini della Direttiva Quadro Acque (Dir 60/200/CE)		1	1	1

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
130 - MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Schede obiettivo

Obiettivo	78 - Promozione della ricerca e dell'innovazione nel settore agricolo agroalimentare e rurale		
Descrizione	La ricerca è leva determinante per accrescere la capacità concorrenziale dell'agroalimentare It. e il soddisfacimento della società civile; l'azione dell'Amministrazione sarà finalizzata alla promozione di tecnologie innovative per le imprese agricole, la gestione sostenibile delle foreste, il benessere degli animali, la salvaguardia, ripristino, valorizzazione degli ecosistemi, la promozione dell'uso efficiente delle risorse naturali e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio. La strategia del Partenato in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura (PEI) sarà incentrata sulla nuova figura del Gruppo Operativo prevista nell'ambito dei PSR Reg. come forma organizzata di aggregazione delle imprese, enti di ricerca, organismi di consulenza, delle Istituzioni intorno al comune interesse di risolvere un problema specifico programmando e gestendo interventi innovativi nelle aziende agricole e forestali. Il Dipartimento, tramite la RRN, procederà ad organizzare una azione di coordinamento Naz.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Promozione dello sviluppo, dell'occupazione, della competitività e della qualità nel settore agricolo, agroalimentare, ippico e della pesca
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2017	2018	2019
	111.071.885	110.205.071	101.839.264

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	2 - Livello di coinvolgimento degli enti di ricerca nella fase istitutiva dei Gruppi Operativi previsti nell'ambito dei PSR -	Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)		
Fonte del dato		Unità di misura	numerico in riduzione rispetto alle previsioni 2016		
Metodo di calcolo	riduzione dovuta al ritardo con il quale le Regioni emanano i bandi PSR, relativi ai gruppi operativi (GO)		>20	>=20	0
Codice e descrizione	3 - pratiche evase, elaborazione di piani, programmi e documenti, emanazione atti concernenti la materia	Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)		
Fonte del dato		Unità di misura	100% pratiche evase		
Metodo di calcolo	pratiche e documentazioni adempite		100%	100%	100%

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
130 - MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Schede obiettivo

Obiettivo	79 - Implementazione in ambito nazionale della politica agricola comune ed assistenza tecnica		
Descrizione	Proseguiranno i tavoli di discussione nazionali per l'adozione delle scelte sulla base del principio di sussidiarietà demandate agli Stati membri dalla PAC, anche in vista delle possibili revisioni future. Proseguirà la supervisione degli Organismi Pagatori, con particolare attenzione all'AGEA. Gli obiettivi degli interventi dell'assistenza della Rete Rurale Nazionale mirano a risolvere problematiche sulla programmazione, analizzare le dinamiche di attuazione, proporre soluzioni migliorative ed organizzare scambi di esperienze e trasferimento di competenze. Altra priorità strategica sarà quella di stimolare la partecipazione dei portatori di interesse all'attuazione dello sviluppo rurale, favorendo le azioni di rete tra imprese operanti nel settore primario, la cultura di impresa, la capacità di accesso ai finanziamenti e in ultima analisi la fornitura organizzata di servizi all'imprenditoria giovanile		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Semplificazione e accelerazione del processo di attuazione della Politica Agricola Comune
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2017	2018	2019
	12.145.498	5.618.660	10.338.262

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	2 - Adozione provvedimenti attuativi della Pac	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato		Unità di misura	NUMERICO		
Metodo di calcolo	EMANAZIONE ATTI		>=1	>=1	0

Codice e descrizione	3 - Incidenza percentuale del valore finanziario del primo piano biennale approvato della Rete Rurale Nazionale/valore complessivo della RRN	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato		Unità di misura	incidenza percentuale		
Metodo di calcolo	Valore RRN e fondi pervenuti		>15%	>=15%	0%

Obiettivo	80 - Rilancio settore zootecnico		
Descrizione	Sarà posta attenzione all'impatto delle nuove regole sui comparti sensibili, quali quello zootecnico. Particolare impegno sarà rivolto ad azioni di miglioram. della trasparenza del mercato e ad iniziative tese a rilanciare e/o sostenere i settori agricoli e zootecnici strategici, in crisi e/o difficoltà di mercato. In relazione alla conserv. e al miglioram. delle risorse genetiche animali, strategie e soluzioni innovative creeranno un nuovo mod. integrato che consentirà al sist. zootecnico naz. di rispondere agli ob. della Politica di Svil. Rurale. Una magg. sinergia tra gli attori che operano all'interno del sett. zootec. permetterà la cooperaz. orizzontale e verticale a livello naz. su precisi temi, quali biodiversità, selez. genetica, sanità e benessere animale, sicure. aliment., tracciabilità e impatto ambient. La creazione di banche dati Open-Data consentirà ad aziende, Ist. Ricerca, Enti, consul., di accedere ad inform. omogenee, attendibili, tecnologica. uniformi, in aderenza ai corrispondenti standard internaz.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Promozione dello sviluppo, dell'occupazione, della competitività e della qualità nel settore agricolo, agroalimentare, ippico e della pesca
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2017	2018	2019
	66.027.420	27.659.645	27.725.120

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
130 - MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Schede obiettivo

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	12 - Individuazione beneficiari contributi relativi alle due sottomisure del PSRN in materia di biodiversità animale di interesse zootecnico	Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)		
Fonte del dato		Unità di misura	numerico		
Metodo di calcolo	individuazione beneficiari tra i vincitori dei bandi dello scorso anno		2	>=1	0
Codice e descrizione	13 - Adozione provvedimento relativo all'utilizzo del fondo per gli investimenti nel settore lattiero caseario	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato		Unità di misura	numerico		
Metodo di calcolo	fondo per gli investimenti		1	0	0
Codice e descrizione	14 - Numero capi o allevamenti, iscritti ai libri genealogici (limitatamente alle razze piemontese, chianina, marchigiana, maremmana, romagnola, podolica) che aderiscono ai piani nazionali di gestione finalizzati al risanamento del virus responsabile dell'IBR	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato		Unità di misura	incremento percentuale dei capi o allevamenti aderenti rispetto agli anni precedenti		
Metodo di calcolo			2%	2%	0%
Codice e descrizione	8 - predisposizione del rapporto di monitoraggio annuale sull'attività di etichettatura facoltativa delle carni bovine	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato		Unità di misura	NUMERICO		
Metodo di calcolo	NUMERO DI RAPPORTI PREDISPOSTI		1	1	0

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
130 - MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Schede obiettivo

Missione	1 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (009)
Programma	1.2 Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (009.005)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO DELL' ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Obiettivo	38 - Sicurezza e qualità agroalimentare		
Descrizione	Attività delegate dall'autorità giudiziaria e controlli in materia di tutela della sicurezza e qualità alimentare		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2017	2018	2019
		1.185.440	1.184.084	1.185.440

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	2 - Numero imprese controllate	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Rilevazione da procedure informatiche interne	Unità di misura	N imprese		
Metodo di calcolo	somma imprese controllate		600	600	600

Obiettivo	69 - Irrogazione di sanzioni amministrative e pecuniarie per tutti gli illeciti commessi nel comparto agroalimentare e dei mezzi di produzione agricola		
Descrizione	Istruttoria e definizione dei procedimenti amministrativi sanzionatori di competenza mediante l'emissione del provvedimento finale (ordinanze ingiunzione / ordinanze di archiviazione e diffide ottemperate)		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2017	2018	2019
		4.301.307	4.232.169	4.156.361

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Numero ordinanze di ingiunzione, di archiviazione emesse e diffide ottemperate	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	rilevazioni su sistema informativo interno	Unità di misura	ordinanze e diffide ottemperate		
Metodo di calcolo	somma delle ordinanze di ingiunzione di pagamento e di archiviazione effettuate e delle diffide ottemperate		2000	2000	2000

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
130 - MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Schede obiettivo

Obiettivo	70 - Prevenzione e repressione delle frodi attraverso analisi di laboratorio sui campioni prelevati lungo le filiere dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici per l'agricoltura		
Descrizione	Accertamenti analitici dei campioni prelevati lungo le filiere dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici per l'agricoltura, finalizzati alla prevenzione e repressione delle frodi		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2017	2018	2019
		10.346.174	10.198.388	10.037.275

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	2 - numero dei campioni analizzati	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Rilevazione su sistema informativo interno	Unità di misura	N.ro campioni		
Metodo di calcolo	somma dei campioni analizzati		8900	8800	8800

Obiettivo	73 - Favorire la salvaguardia delle produzioni nazionali di qualità regolamentata attraverso la vigilanza sulle strutture di controllo pubbliche e private		
Descrizione	Verifica del possesso e del mantenimento da parte delle strutture di certificazione dei requisiti previsti al momento del rilascio dell'autorizzazione, della corretta applicazione del piano di controllo, della trasparenza, dell'imparzialità e della terzietà nei confronti di tutti i soggetti interessati al controllo		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2017	2018	2019
		1.683.120	1.656.065	1.626.402

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	2 - Rapporti finali di audit realizzati/ Rapporti finali di audit programmati	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Rilevazione su sistema informativo interno	Unità di misura	Rapporti finali di audit		
Metodo di calcolo			>=90%	>=90%	>=90%

Obiettivo	74 - Prevenzione e repressione delle frodi nel comparto agroalimentare e dei mezzi tecnici di produzione attraverso programmi di controllo, anche relativi ai nuovi canali di commercializzazione sul Web		
Descrizione	Controlli lungo le filiere dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici per l'agricoltura e prelievo di campioni, finalizzati alla prevenzione e repressione delle frodi		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2017	2018	2019
		22.332.495	21.973.563	21.580.040

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
130 - MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Schede obiettivo

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Numero di controlli eseguiti	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Rilevazione su sistema informativo interno	Unità di misura	N.ro controlli		
Metodo di calcolo	somma dei controlli effettuati		32000	31000	31000

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
130 - MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Schede obiettivo

Missione	1 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (009)
Programma	1.3 Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione (009.006)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

Obiettivo	88 - Stabilizzazione del comparto ippico attraverso una più efficiente programmazione degli interventi per la salvaguardia delle sue componenti produttive		
Descrizione	Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi strutturali atti a contrastare lo stato di crisi del settore in un'ottica di continuità dell'attività ippica in tutte le sue componenti		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Promozione dello sviluppo, dell'occupazione, della competitività e della qualità nel settore agricolo, agroalimentare, ippico e della pesca
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanzamenti in corso d'anno	No	Motivazione Stanzamenti in corso d'anno	

Stanzamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2017	2018	2019
	177.732.896	174.251.673	171.918.801

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Contrasto al trend negativo del numero di concessioni per la partecipazione alle corse a risorse invariate	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Banca dati e-Unire	Unità di misura	Concessione		
Metodo di calcolo			>=3345	>=3345	3345

Codice e descrizione	2 - Contrasto al trend negativo del numero di patenti per la partecipazione alle corse a risorse invariate	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Banca dati e-Unire	Unità di misura	patente		
Metodo di calcolo			>=1870	>=1870	1870

Codice e descrizione	5 - Linee di intervento programmatiche	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Banca dati interna	Unità di misura	numerico		
Metodo di calcolo			SI	SI	SI

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
130 - MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Schede obiettivo

Obiettivo	101 - Programmazione FEAMP e piano triennale nazionale, in linea con i principi della PCP		
Descrizione	Programmazione di una politica sul territorio nazionale in conformità ai dettami della nuova PCP (reg. 1380/13) per un approccio globale alla gestione del settore della pesca e dell'acquacoltura. Sostenibilità del settore sotto il profilo ambientale, della competitività ed efficienza in termini di risorse innovative per la trasformazione e commercializzazione. A tale scopo si intende attuare il fondo FEAMP ed il piano triennale nazionale per garantire l'uso sostenibile degli stock ittici nonché la razionalizzazione dell'attività di pesca nell'ottica della redditività del settore e della tutela occupazionale		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Promozione dello sviluppo, dell'occupazione, della competitività e della qualità nel settore agricolo, agroalimentare, ippico e della pesca
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2017	2018	2019
	44.967.778	33.876.231	33.911.347

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Riduzione della consistenza della flotta in situazione di squilibrio	Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)		
Fonte del dato	proposta di Programma Operativo del Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca (FEAMP)	Unità di misura	flotta in squilibrio		
Metodo di calcolo			>=9%	>=9%	>=9%

Codice e descrizione	3 - Occupazione Posti di lavoro creati o mantenuti Formazione e sicurezza	Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)		
Fonte del dato	proposta di Programma Operativo del Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca (FEAMP)	Unità di misura	nr di posti di lavoro mantenuti		
Metodo di calcolo	statistico		≥3000 <= x <=25000	≥3000 <= x <=25000	≥3000 <= x <=25000

Obiettivo	102 - Sostegno della competitività del sistema agro-alimentare nazionale attraverso specifiche politiche settoriali		
Descrizione	Programmazione, coordinamento e monitoraggio di specifiche politiche settoriali nell'agro-alimentare		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Promozione del Made in Italy e rafforzamento delle azioni a tutela dei prodotti di qualità
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2017	2018	2019
	210.912.215	174.681.014	175.491.211

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
130 - MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Schede obiettivo

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Linee di intervento programmatiche	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Banca dati interna	Unità di misura	Linea di intervento		
Metodo di calcolo			SI	SI	SI

Codice e descrizione	2 - Incremento del volume delle esportazioni nell'agroalimentare rispetto alla media dei tre anni precedenti	Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)		
Fonte del dato	AgrOsserva	Unità di misura	numerico		
Metodo di calcolo			>=0,5%	>=0,5%	0,5%

Obiettivo	103 - Sviluppo sistemi ICT, reingegnerizzazione e semplificazione processi per il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi in coerenza con il programma dell'integrità e della trasparenza dell'azione amministrativa e il piano anticorruzione				
Descrizione	Razionalizzazione delle procedure amministrative anche attraverso la dematerializzazione e l'informatizzazione dei procedimenti, reingegnerizzazione dei processi e il potenziamento delle banche dati interoperabili per la riduzione dei costi dell'Amministrazione e degli oneri ai cittadini, alle imprese e per migliorare la trasparenza				
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Promozione della cultura della trasparenza e della efficienza amministrativa.		
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario			
Stanziameti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziameti in corso d'anno			

Stanziameti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2017	2018	2019
	15.394.759	15.263.399	14.928.923

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	2 - avanzamento interventi piano delle linee guida degli interventi nel settore ICT 2016-2018	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Banca dati interna	Unità di misura	intervento realizzato		
Metodo di calcolo	L'indicatore misura la quantità degli interventi realizzati rispetto a quelli programmati		>=30%	>=40%	0%

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
130 - MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Schede obiettivo

Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.1 Indirizzo politico (032.002)
Centro di Responsabilità	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Obiettivo	104 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo		
Descrizione	Attività volte a garantire il conseguimento delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanzamenti in corso d'anno	No	Motivazione Stanzamenti in corso d'anno	

Stanzamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2017	2018	2019
		891.454	881.639	877.309

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Ufficio per il programma di Governo	Unità di misura	%		
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo		65%	70%	100%

Codice e descrizione	2 - Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Ufficio per il programma di Governo	Unità di misura	%		
Metodo di calcolo	Provvedimenti adottati nell'anno di riferimento entro il termine di scadenza, effettivo o convenzionale, rapportati al totale dei provvedimenti adottati nell'anno con termine di scadenza, effettivo o convenzionale, nel medesimo anno o successivi		70%	80%	90%

Codice e descrizione	3 - Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Ufficio per il programma di Governo	Unità di misura	%		
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti, adottati nell'anno rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti		90%	100%	100%

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
130 - MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Schede obiettivo

Obiettivo	105 - Predisposizione per il Ministro degli atti di pianificazione strategica (Atti di indirizzo e Direttiva generale) per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo.		
Descrizione	Attività svolta dal Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione a supporto dell'attività politica		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziameti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziameti in corso d'anno	

Stanziameti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2017	2018	2019
		6.150.046	6.082.375	6.052.506

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Tempestività dell'emanazione della Direttiva generale	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	interna	Unità di misura	giorni		
Metodo di calcolo	Riduzione del tempo medio del triennio precedente		14	13	12

Codice e descrizione	2 - Tempestività dell'emanazione della Relazione al Parlamento	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	interna	Unità di misura	giorni		
Metodo di calcolo	Riduzione del tempo medio del triennio precedente		50	40	30

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
130 - MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Schede obiettivo

Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

Obiettivo	100 - Valorizzazione delle risorse umane e razionalizzazione degli acquisti e dell'erogazione dei servizi di carattere generale e in gestione unificata		
Descrizione	Miglioramento dell'efficienza della spesa relativa sia all'acquisto di beni e servizi di carattere generale e in gestione unificata che alla gestione delle risorse umane		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2017	2018	2019
		15.597.455	15.459.525

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	2 - Incidenza della spesa per l'acquisto di beni e servizi in gestione unificata	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Sicoge	Unità di misura	%		
Metodo di calcolo	Rapporto tra i pagamenti effettuati in gestione unificata e il totale dei pagamenti		>70%	>80%	>80%

Codice e descrizione	3 - Grado di copertura delle attività formative per il personale non dirigenziale	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Banca dati interna	Unità di misura	%		
Metodo di calcolo	rapporto percentuale tra il numero di dipendenti non dirigenti che hanno seguito un corso di formazione sul totale dei dipendenti dell'amministrazione		>=50%	>=50%	>=50%

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

MISSIONE

1 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)

PROGRAMMA

1.1 Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale (9.2)

Descrizione delle attività

- Rappresentanza interessi agricoli in sede comunitaria, in materia di mercato, sostegni diretti e sviluppo rurale. Rapporti con Stati dell'Unione Europea, Paesi terzi e Organismi internazionali, attuazione delle relative convenzioni. Partecipazione ai processi decisionali su Politica Agricola Comune e attuazione delle politiche. Coordinamento procedure di conciliazione e per le fasi successive alla liquidazione conti dei fondi comunitari. Riconoscimento organismi pagatori e controllo sul

mantenimento dei requisiti. Azioni per lo sviluppo rurale e tramite Aiuti di Stato, sostegno all'impresa agricola multifunzionale, giovanile e femminile, credito agrario e meccanizzazione. Attuazione Piano irriguo. Programmazione della ricerca nazionale agricola, agroalimentare, forestale. Interventi in tema di Biotecnologie nel settore agroalimentare, difesa dei patrimoni genetici animali e vegetali, servizio fitosanitario e lotta alle epizootie. Tutela settore agricolo in casc di avversità climatiche.

	2017	2018	2019
	353.683.721	255.609.522	213.026.460
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	9.570.907	9.566.159	9.561.791
CONSUMI INTERMEDI	4.534.488	4.473.616	4.534.488
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	608.851	608.541	608.255
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	103.052.213	102.386.119	102.035.964
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.405.402	1.383.043	1.405.402
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	2.712.506	2.669.351	2.712.506
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	260.000	260.000	260.000
ALTRE USCITE CORRENTI	100.000	100.000	100.000
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	77.238.351	66.979.074	54.032.435
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	38.093.003	38.075.619	29.075.619
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	113.108.000	29.108.000	8.700.000
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	3.000.000	<<	<<

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

MISSIONE

1 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)

PROGRAMMA

1.1 Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale (9.2)

Descrizione delle attività

<p>- Rappresentanza interessi agricoli in sede comunitaria, in materia di mercato, sostegni diretti e sviluppo rurale. Rapporti con Stati dell'Unione Europea, Paesi terzi e Organismi internazionali, attuazione delle relative convenzioni. Partecipazione ai processi decisionali su Politica Agricola Comune e attuazione delle politiche. Coordinamento procedure di conciliazione e per le fasi successive alla liquidazione conti dei fondi comunitari. Riconoscimento organismi pagatori e controllo sul</p>	<p>mantenimento dei requisiti. Azioni per lo sviluppo rurale e tramite Aiuti di Stato, sostegno all'impresa agricola multifunzionale, giovanile e femminile, credito agrario e meccanizzazione. Attuazione Piano irriguo. Programmazione della ricerca nazionale agricola, agroalimentare, forestale. Interventi in tema di Biotecnologie nel settore agroalimentare, difesa dei patrimoni genetici animali e vegetali, servizio fitosanitario e lotta alle epizoozie. Tutela settore agricolo in casc di avversita' climatiche.</p>
--	--

Le previsioni di spesa sono state elaborate a legislazione vigente in coerenza con la circolare n. 20 del 23 giugno 2016. Questo CDR per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali di cui al DPCM 105/2013 e la realizzazione degli obiettivi si avvale dell'istituto della gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità amministrativa tramite gli uffici della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, ai fini della razionalizzazione e del contenimento delle spese. Con riferimento alla categoria economica 2 consumi intermedi, nella quale rientrano le spese di funzionamento come l'acquisto di beni e servizi, le previsioni sono state formulate in modo da assicurare in via prioritaria la copertura degli oneri inderogabili, certi e ricorrenti tenendo conto delle obbligazioni giuridiche scaturite, tra l'altro, dai contratti stipulati tramite CONSIP sulla base di quanto previsto dal DL 95/2012 in tema di spending review. Si precisa ancora che le previsioni di spesa sono state formulate circa le spese di personale di cui alla categoria economica 1 redditi da lavoro dipendente e 3 imposte pagate sulla produzione - sono stati adottati i criteri di cui alla citata circolare 20/2016, omogenei per tutte le Amministrazioni centrali. Si fa, infine, presente che a seguito dell'attuazione del bilancio per azioni, il Cap. 7411 FSN interventi indennizzatori, con una dotazione 2017 di 25,108 mln euro, sino al 2016 allocata nello stato di previsione della spesa

continua...

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

MISSIONE

1 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)

PROGRAMMA

1.1 Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale (9.2)

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

...segue

del MEF, è stato trasferito su questo stato di previsione della spesa, programma 9.2, concorrendo alla valorizzazione finanziaria dell'obiettivo n. 76.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

MISSIONE

1 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)

PROGRAMMA

1.2 Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (9.5)

Descrizione delle attività

- Prevenzione e repressione delle frodi e tutela della qualità dei prodotti agroalimentari, anche attraverso l'analisi di laboratorio e la sperimentazione analitica. Controlli ispettivi ed analitici in materia di prodotti agroalimentari e di sostanze di uso agrario. Riconoscimento degli organismi di controllo e di certificazione. Procedure sanzionatorie delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario o forestale. Vigilanza sugli

organismi pubblici e privati di controllo nell'ambito dei regimi di produzioni agroalimentari biologici e di qualità registrata. Attività antifrode del nucleo specializzato del Comando Carabinieri politiche agricole e alimentari per garantire la corretta destinazione dei finanziamenti UE.

	2017	2018	2019
	39.848.536	39.244.269	38.585.518
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	30.261.628	29.704.314	29.068.939
CONSUMI INTERMEDI	6.818.200	6.807.721	6.825.927
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	1.923.837	1.887.363	1.845.781
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	<<	<<	<<
ALTRE USCITE CORRENTI	300.000	300.000	300.000
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	544.871	544.871	544.871

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Il programma fa riferimento ad un unico CDR e i finanziamenti nello stesso previsti sono destinati all'ICQRF, organo normativamente eletto a svolgere le funzioni di prevenzione e repressione frodi ed al Comando Carabinieri Politiche Agricole. Si fa presente che le risorse appostate sui capitoli iscritti nel CDR sono destinate per l'ICQRF al funzionamento degli uffici e laboratori preposti istituzionalmente ad attività di controllo dirette alla verifica della qualità, genuinità e identità dei prodotti agroalimentari ed agli esami analitici per la verifica della composizione quali-quantitativa dei prodotti. Le azioni svolte dall'ICQRF, principale controllore dell'agroalimentare di qualità italiano e uno dei principali organismi a livello mondiale in questo settore, hanno raggiunto risultati record contro frodi, usurpazioni, fenomeni di Italian sounding e contraffazioni a danno del made in Italy di qualità e dei consumatori nonché nel contrasto alla criminalità agroalimentare. Il C.C. svolge essenzialmente attività investigative per il contrasto alle illecite erogazioni comunitarie. In questo contesto operativo si rileva che gli stanziamenti del Programma previsti per il triennio presentano una scoperta finanziaria quantificata in almeno € 300.000 (capp. 1107 e 2460). A fronte di tale quadro finanziario si fa presente che diverse disposizioni normative e regolamentari, anche recenti come il D.L. 51/15, impongono all'ICQRF lo svolgimento di attività di controllo con vincoli specifici in termini di numero di controlli o frequenza degli stessi. E' evidente che

continua...

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI***MISSIONE***1 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)***PROGRAMMA***1.2 Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (9.5)***CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI*

...segue

insufficienze di stanziamenti consistenti su alcune voci di spesa, essenziali per una struttura tecnica, compromettono il mantenimento di adeguati standard di efficacia ed efficienza dell'attività e comportano difficoltà di adempimento alle prescrizioni normative che definiscono gli ambiti istituzionali di operatività. Ciò produce inevitabilmente un danno alla competitività del sistema agroalimentare italiano e dell'export, poiché la solidità e fiducia del Made in Italy sono strettamente legate all'affidabilità dei controlli. Ciò premesso, al fine di una corretta definizione delle priorità, i capitoli di categoria 2 Spese per acquisti di beni e servizi recano stanziamenti che per la quasi totalità sono stati destinati a coprire sia per l'ICQRF che per il Comando Carabinieri le spese ineludibili, ricorrenti e certe, quali quelle necessarie ad assicurare la continuità di funzionamento degli uffici ed laboratori. Per l'Ispettorato il finanziamento della attività operativa sarà assicurato, invece, prevalentemente dalle risorse provenienti dalla riassegnazione delle entrate recate ai sensi della legge 238/2016. La stabilizzazione in bilancio delle predette riassegnazioni consente l'immediato avvio ad inizio anno delle attività ispettive ed analitiche. Per alcune delle spese riconducibili alla attività tecnica, non si rileva sui capitoli delle somme riassegnate la pertinenza di alcuni interventi rispetto alla destinazione di scopo e/o non sussiste sul capitolo/articolo la voce di pertinenza della spesa. Si segnalano, infine, le gravi difficoltà che derivano alla struttura dal permanere dei limiti di spesa imposti per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture dall'articolo 6, comma 14, del decreto legge n. 78/2010 (conv. da l. n. 122/2010) Il predetto limite di spesa impedisce concretamente lo svolgimento di una piena attività di tutela del made in Italy agroalimentare rischiando di vanificare gli sforzi fatti dal Sistema Italia per migliorare la concorrenzialità delle nostre produzioni agroalimentari. Relativamente alla Categoria economica 1 ed alla correlata categoria economica 3 le previsioni tengono conto dei criteri e delle indicazioni previste nella circolare RGS 20/2016. In ordine alla categoria economica 21 è stata confermata la previsione relativa alla normativa di riferimento.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

MISSIONE

1 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)

PROGRAMMA

1.3 Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione (9.6)

Descrizione delle attività

- Interventi a sostegno della competitività delle filiere per la qualità agroalimentare, anche tramite la tracciabilità delle produzioni e le certificazioni. Sviluppo delle imprese agricole e della cooperazione anche attraverso la trasformazione industriale delle produzioni, lo sviluppo delle filiere e i distretti e dell'agricoltura biologica. Valorizzazione del sistema agroalimentare. Incentivazioni del settore agroalimentare delle unioni e delle associazioni nazionali dei produttori

agricoli. Sviluppo delle agroenergie e della borsa merci. Interventi a favore del settore pesca e acquacoltura anche tramite l'attuazione del Piano triennale pesca e della legislazione nazionale; Sviluppo del settore ippico e delle competenze connesse ai giochi e alle scommesse sulle corse dei cavalli. Sviluppo del sistema informativo agricolo nazionale.

	2017	2018	2019
	449.007.648	398.072.317	396.250.282
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	14.973.476	14.775.557	14.679.227
CONSUMI INTERMEDI	39.822.531	39.551.229	39.491.895
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	951.337	938.384	932.080
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	188.147.906	179.779.373	181.484.876
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	486.363	478.625	486.363
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	154.557.129	142.535.171	139.514.489
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	164.101	164.101	164.101
ALTRE USCITE CORRENTI	148.000	148.000	148.000
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	4.779.083	4.779.083	4.379.083
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	22.957.727	3.955.855	3.957.727
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	22.012.441	10.966.939	11.012.441
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	7.554	<<	<<

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

MISSIONE

1 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)

PROGRAMMA

1.3 Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione (9.6)

Descrizione delle attività

- Interventi a sostegno della competitività delle filiere per la qualità agroalimentare, anche tramite la tracciabilità delle produzioni e le certificazioni. Sviluppo delle imprese agricole e della cooperazione anche attraverso la trasformazione industriale delle produzioni, lo sviluppo delle filiere e i distretti e dell'agricoltura biologica. Valorizzazione del sistema agroalimentare. Incentivazioni del settore agroalimentare delle unioni e delle associazioni nazionali dei produttori

agricoli. Sviluppo delle agroenergie e della borsa merci. Interventi a favore del settore pesca e acquacoltura anche tramite l'attuazione del Piano triennale pesca e della legislazione nazionale; Sviluppo del settore ippico e delle competenze connesse ai giochi e alle scommesse sulle corse dei cavalli. Sviluppo del sistema informativo agricolo nazionale.

Le previsioni di spesa sono state elaborate a legislazione vigente in coerenza con la circolare n. 20 del 23 giugno 2016. Questo CDR per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali di cui al DPCM 105/2013 e la realizzazione degli obiettivi si avvale della gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità amministrativa tramite gli uffici della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, ai fini della razionalizzazione e del contenimento delle spese. Con riferimento alla categoria economica 2 consumi intermedi, nella quale rientrano le spese di funzionamento come l'acquisto di beni e servizi, le previsioni sono state formulate in modo da assicurare in via prioritaria la copertura degli oneri inderogabili, certi e ricorrenti tenendo conto delle obbligazioni giuridiche scaturite, tra l'altro, dai contratti stipulati tramite CONSIP ex DL 95/2012 (spending review). Circa le spese di personale di cui alla categoria economica 1 redditi da lavoro dipendente e 3 imposte pagate sulla produzione - sono stati adottati i criteri di cui alla citata circolare 20/2016, omogenei per tutte le Amministrazioni centrali. In ordine alle altre categorie economiche 4 trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche (che comprende anche gli sgravi contributivi per il settore della pesca) 5 - trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private, 6 trasferimenti correnti a imprese - tra le quali rientrano le risorse per gli interventi nel settore

continua...

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI***MISSIONE***1 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)***PROGRAMMA***1.3 Politiche competitive, della qualita' agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione (9.6)***CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI*

...segue

ippico quantificate nel 2016 in coerenza con le entrate da scommesse - 23 contributi agli investimenti alle imprese non avendo effettuato rimodulazioni sono state confermate le previsioni di cui alle autorizzazioni legislative di riferimento. Nell'ambito delle spese relative al settore ippico si segnala, inoltre, che, a seguito del parere n. 3951 del 10 dicembre 2014 reso dal Consiglio di Stato in ordine alla natura giuridica del rapporto tra il Mipaaf e le società di corse, le spese relative alle erogazioni economiche in favore delle predette società - incluse sino al 2016 nel cap. 2298 nell'ambito della categoria economica dei consumi intermedi - sono state classificate nell'ambito della categoria economica 6 trasferimenti correnti alle imprese in uno specifico capitolo di spesa (2297) in quanto qualificate come sovvenzioni. La categoria economica 21 Investimenti fissi e lordi riguarda le spese di conto capitale all'informatica relativamente alla quali si evidenzia la stessa significativa riduzione che si è operata a carico delle spese di parte corrente rispetto al 2007 (-50%); l'incremento della dotazione dello stanziamento di 400 mila euro rispetto al 2016 sul cap. 7761 pg 4 rientrante in tale categoria è riconducibile all'Accordo di collaborazione di durata triennale sottoscritto tra il Mipaaf e l'Agenzia Industrie Difesa nell'ambito del processo di digitalizzazione dell'attività amministrativa per i servizi di dematerializzazione della documentazione cartacea attualmente presente negli archivi e la relativa conservazione, consentendo di realizzare risparmi mediante la razionalizzazione degli spazi utilizzati a fini di archivio. Si evidenzia che a seguito dell'attuazione del bilancio per azioni sono stati trasferiti su questo programma i capitoli 1525 e 7370, allocati sino al 2016 nello stato di previsione della spesa del MEF, per un valore complessivo di 162.705.697.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI***MISSIONE***2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)***PROGRAMMA***2.1 Indirizzo politico (32.2)***Descrizione delle attività*

<p>- Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo</p>	
--	--

	2017	2018	2019
	7.041.500	6.964.014	6.929.815
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	5.939.023	5.874.444	5.837.013
CONSUMI INTERMEDI	697.823	691.742	697.423
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	380.180	373.354	370.905
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	24.474	24.474	24.474

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Le previsioni di spesa del Cdr Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro sono state elaborate a legislazione vigente tenuto conto di quanto disposto dalla circolare n. 20 del 23 giugno 2016. Per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali di cui al D.P.R. 303/2001 così come modificato dal D.P.R. n. 42/2012 e la realizzazione degli obiettivi, il Gabinetto si avvale dell'istituto della gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità amministrativa tramite gli uffici della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali che ne è affidataria, ai fini della razionalizzazione e del contenimento delle spese. Nel dettaglio, in merito alle spese di funzionamento appartenenti alla categoria economica 2 consumi intermedi, (es. acquisto di beni e servizi), nella formulazione delle previsioni si è data priorità alla copertura degli oneri inderogabili, certi e ricorrenti, e si è tenuto conto anche delle obbligazioni giuridiche scaturite da contratti stipulati attraverso l'utilizzo dell'Istituto del mepa/CONSIP in coerenza con quanto disposto dal DL 95/2012 e ss.m.ii. in tema di spending review (che hanno generato impegni pluriennali). Circa le spese di personale, di cui alla categoria economica 1 redditi da lavoro dipendente e 3 imposte pagate sulla produzione - sono stati adottati i criteri di cui alla citata circolare 20/2016, omogenei per tutte le Amministrazioni centrali.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI***MISSIONE***2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)***PROGRAMMA***2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)***Descrizione delle attività*

- Svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Amministrazione per garantirne il funzionamento generale tramite la gestione del personale, la gestione comune dei beni e servizi (per esempio: le spese per i sistemi informativi a carattere generale, l'acquisto unificato di beni e servizi, i sistemi di contabilità, etc.), le attività di informazione e di comunicazione e altre attività a carattere generale.

	2017	2018	2019
	15.597.455	15.459.525	15.863.122
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	11.390.660	11.280.671	11.250.154
CONSUMI INTERMEDI	2.489.932	2.474.842	2.905.291
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	333.881	326.734	324.695
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	339.323	333.924	339.323
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	<<	<<	<<
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	<<	<<	<<
ALTRE USCITE CORRENTI	79.142	78.837	79.142
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	964.517	964.517	964.517

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Le previsioni di spesa sono state elaborate a legislazione vigente in coerenza con la circolare n. 20 del 23 giugno 2016. Questo CDR per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali di cui al DPCM 105/2013 e la realizzazione degli obiettivi si avvale dell'istituto della gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità amministrativa tramite gli uffici della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, ai fini della razionalizzazione e del contenimento delle spese. Con riferimento alla categoria economica 2 consumi intermedi, nella quale rientrano le spese di funzionamento come l'acquisto di beni e servizi, le previsioni sono state formulate in modo da assicurare in via prioritaria la copertura degli oneri inderogabili, certi e ricorrenti, formulate tenendo conto delle obbligazioni giuridiche scaturite, tra l'altro, dai contratti stipulati tramite CONSIP tenendo conto di quanto previsto dal DL 95/2012 in tema di spending review. Circa le spese di personale di cui alla categoria economica 1 redditi da lavoro dipendente e 3 imposte pagate sulla produzione - sono stati adottati i criteri di cui alla citata circolare 20/2016, omogenei per tutte le Amministrazioni centrali. Si segnala, ad ogni buon fine, che, in coerenza con la nota metodologica del MEF relativa all'introduzione delle azioni negli stati di previsione dei Ministeri, nell'ambito di questo programma - trasversale a tutte le Amministrazioni centrali - a partire dal 2017 sono stati

continua...

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI***MISSIONE***2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)***PROGRAMMA***2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)***CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI*

...segue

inclusi gli stanziamenti dei capitoli 2305 Fondo unico di Amministrazione e 2316 Fondo Consumi intermedi che, sino al 2016, erano compresi nel programma 33.1 Fondi da assegnare. Tali stanziamenti sono stati imputati all'obiettivo 100, che, conseguentemente, presenta un incremento della valorizzazione finanziaria di circa il 35% rispetto al 2016. Si tratta di risorse - pari a circa 6 mln/euro - che saranno redistribuite nel corso del 2017 tra le azioni/programmi di spesa pertinenti sulla base, rispettivamente, dei criteri fissati in sede di contrattazione collettiva (cap. 2305) e dei fabbisogni individuati nell'ambito delle spese per consumi intermedi tra i diversi centri di responsabilità amministrativa (cap. 2316)